

Chiesa di Santa Maria d'Iseo

Comune di Vernate, distretto di Lugano, Cantone Ticino

ISOS
Ortsbilder®

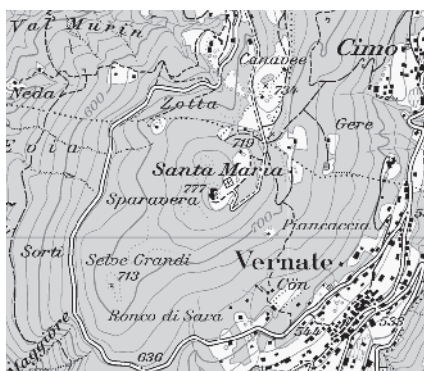


Foto aerea Bruno Pellandini 2005, © Ufficio per l'ISOS, Zurigo

Alla modestia architettonica del piccolo complesso fa riscontro l'importanza storica attribuita da recenti ricerche che rimandano il suo nucleo originario al sec. VII, e lo splendido isolamento in un contesto paesaggistico boschivo di grande valore, con una scenografica radura prelude al complesso.



Carta Siegfried 1891



Carta nazionale 2001

Caso particolare



☒	☒	☒	Qualità situazionali
☒	☒	☒	Qualità spaziali
☒	☒		Qualità storico architettoniche



1 Carrozzabile per il complesso attraverso il bosco



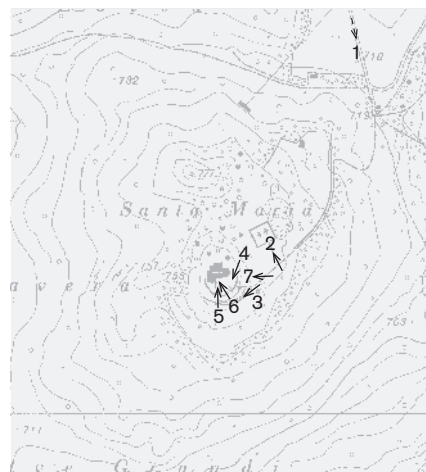
2



3



4 Sagrato



Direzione delle riprese, scala 1:8000
Fotografie 1991: 1-3
Fotografie 1997: 4-7



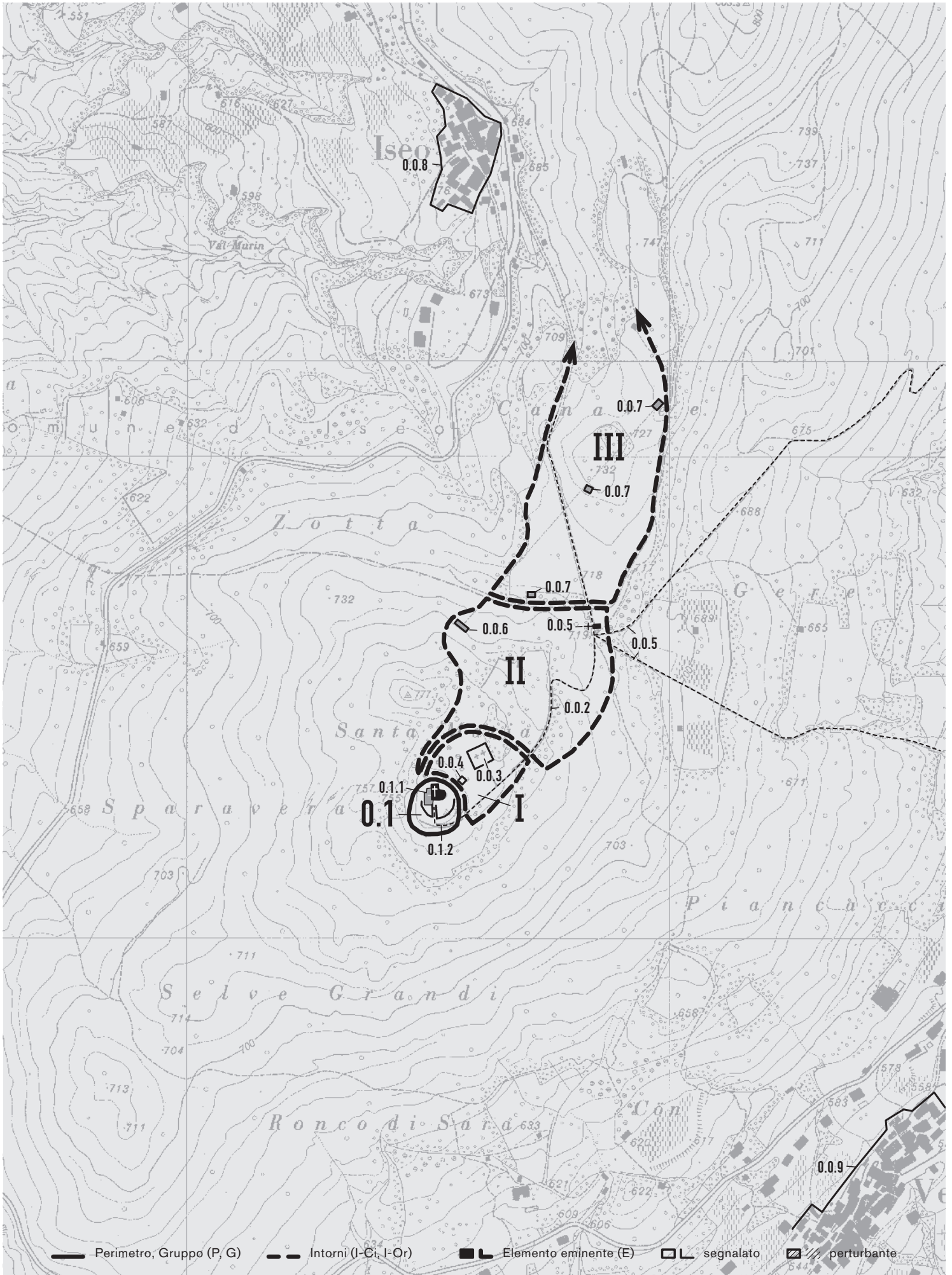
5 S. Maria, sec. XV, e canonica



6



7 Vista sul complesso da est



**P Perimetro edificato, G Gruppo edilizio, I-Ci Intorno circoscritto
I-Or Intorno orientato, E Elemento eminente**

Tipo	Numero	Definizione	Categoria di rilievo	Qualità spaziali	Qualità storico arch.	Significato	Obiett. di salvaguardia	Elemento segnalato	Elemento perturbante	Foto
G	0.1	Modesto complesso di edifici sacri sulla cima di un poggio raggiunto da ampia scalinata	A	×	×	×	A			3-7
I-Ci	I	Fianchi del poggio prativi e alberati	a			×	a			3,7
I-Ci	II	Pendio prativo e alberato	a			×	a			
I-Or	III	Ampia radura in piano lungo il percorso di collegamento con Iseo	a			×	a			1
E	0.1.1	Chiesa parrocchiale di S. Maria e canonica, sagrato cinto da muretto; sec. XVI e interventi dei secc. XVII-XVIII				×	A			5-7
	0.1.2	Ampia scalinata recentemente riattata, di collegamento tra sagrato e piano del cimitero in continuazione con il sentiero per Iseo;(vedi a. 0.0.2)						o		3,6
	0.0.3	Modesto cimitero con asse centrale in corrispondenza della cappella funeraria, rinnovato						o		2
	0.0.4	Piccola tettoia in legno con base in muratura						o		7
E	0.0.5	Cappellina con protiro sorretto da due colonne, punto di confluenza di tre percorsi di collegamento con la chiesa; sec. XVIII				×	A			
	0.0.6	Stand di tiro						o		
	0.0.7	Edifici utilitari						o		
	0.0.8	Iseo, nell'ISOS Villaggio di importanza nazionale						o		
	0.0.9	Vernate, nell'ISOS Villaggio di importanza locale						o		

Sviluppo dell'insediamento

Cenni di storia e di evoluzione

Fino a poco tempo addietro si riteneva che la Chiesa di S. Maria fosse stata eretta nel XVI secolo. Recenti ispezioni hanno però fatto presumere una sua edificazione già nel secolo VII, se non precedentemente. Questo sulla base di confronti tipologici con manufatti con datazione certa. Pare anche che importanti rifacimenti fossero portati a termine nel secolo XII o XIII. In una visita pastorale del 1696 la chiesa venne descritta come «antichissima».

Certo è che nel XVI secolo la chiesa, in territorio di Vernate, serviva come parrocchiale, oltre Vernate, anche Aranno, Cimo e Iseo, località che, sino ad allora, erano dipese ecclesiasticamente da Agno. Nel corso del secolo XVII o XVIII si ebbe un rifacimento dell'edificio, fino ad allora orientato, con l'inglobamento dell'abside poligonale, la rotazione dell'asse e con l'aggiunta di un nuovo abside rettangolare. Aranno si staccò dalla comunità ecclesiastica nel 1651 e Vernate nel 1787. L'attuale parrocchia comprende i due comuni di Iseo e di Cimo.

L'insediamento attuale

Relazioni spaziali fra le parti

La chiesa sorge isolata sulla sommità di un promontorio dell'omonima collina in una posizione panoramica di grande rilevanza, con una vista per ampio tratto sul territorio circostante, ed è circondata da pendii prativi (I,II) e da boschi di castagni. L'impianto comprende l'edificio sacro (0.1.1), una piccola canonica, e il cimitero (0.0.3). Al complesso fa riferimento, per mezzo di un collegamento fornito da un sentiero, una piccola cappella (0.0.5), probabilmente del secolo XVIII, isolata nel bosco. Il complesso è raggiungibile attraverso tre percorsi – i primi due recentemente asfaltati – che salgono rispettivamente da Cimo, da Iseo e da Vernate e che confluiscono a nord est della chiesa, in prossimità della detta cappella. Al lato ovest della chiesa è unita la canonica che sopravanza in altezza la facciata della chiesa. Questa, in conci a vista, ha un portale centrale sormontato da un'ampia apertura rettangolare incorniciata

da paraste e sormontata da un frontone in aggetto. Sulla sinistra del portale è inserita una lunetta murata. Al lato destro si appoggia la piccola torre campanaria intonacata. La canonica, con intonaco rasapietra, ha tre piani e due assi di aperture rettangolari. Il cimitero, di minuscole dimensioni, contiene una cappellina con un'immagine di Cristo Risorto.

Il piazzale della chiesa è retto da un poderoso muro in conci a vista, il quale verso il sagrato emerge di poche decine di centimetri ed è in continuità con la muratura della scalinata, ampia e imponente al confronto con le dimensioni del complesso. Questa, rifatta recentemente, si raccorda, con bel movimento aggirante, con il piano prativo. Il sagrato, nel suo lato nord, è in parte ombreggiato da giganteschi latifogli che si impiantano di lato al muretto di recinzione.

Nessuna delle emergenze è tale da proporsi per particolare interesse e pregio architettonico. Ciò che ha grande valore è la realtà di complesso inserito in un tale contesto, con la chiesa in una posizione da castello, in cima a un pur modesto poggio. Determinante per la bellezza del complesso è la sottolineatura che dà l'ampio spazio prativo, uno spazio rubato al bosco incalzante, che racchiude il tutto. E valore al complesso dà anche l'effetto che fa, provenendo da Iseo, il percorso attraverso la vegetazione, lungo una carrozzabile e, quindi, attraverso un'ampia radura che viene di nuovo chiusa dal bosco e che si riapre in prossimità del complesso. Il silenzio, la distanza dai punti abitati, sono parte della qualità dell'insediamento.

Raccomandazioni

Vedi anche le indicazioni generali di salvaguardia

La salvaguardia dell'insieme implica il restauro conservativo dei manufatti sacri e il divieto assoluto di costruzione nel paesaggio naturale circostante.

Valutazione

Qualificazione del caso particolare nell'ambito della regione

☒☒☒ Qualità situazionali

Complesso ecclesiastico rilevato come caso particolare, malgrado le sue ridotte dimensioni, per le sue eccezionali qualità situazionali, per la sua posizione panoramica in un contesto naturale di grande valore paesaggistico ambientale in cui mancano assolutamente altre realtà costruite.

☒☒/ Qualità spaziali

Buone qualità spaziali nella relazione del manufatto con l'ambiente circostante, in particolare nel raccordo che la scalinata fornisce tra chiesa e canonica sulla cima di un poggio e il piano.

☒☒ Qualità storico architettoniche

Buone qualità, soprattutto dal punto di vista storico, per la testimonianza di un nucleo originario della chiesa riconducibile almeno al VII secolo.

2ª stesura 03.05/pir

Pellicole n. 7672 (1991); 7898 (1997)
Fotografo: Renato Quadroni

Coordinate dell'indice delle località
711.770/95.130

Committente
Ufficio federale della cultura (UFC)
Sezione del patrimonio culturale e dei
monumenti storici

Incaricato
Ufficio per l'ISOS
Sibylle Heusser, arch. ETHZ
Limmatquai 24, 8001 Zurigo

ISOS
Inventario degli insediamenti svizzeri da
proteggere